

## BRIGATA CUNEO

(7<sup>o</sup> E 8<sup>o</sup> FANTERIA)

*Sede dei reggimenti in pace : Milano.*

*Distratti di reclutamento : Arezzo, Bari, Ivrea, Potenza, Ravenna, Reggio Emilia  
Treviso, Milano est, Monza.*

### ANNO 1915.

La brigata Cuneo è inviata in linea nel settembre : lasciata Brescia, ove si è raccolta fin dal 24 maggio, si trasferisce nell'alta valle dell'Oglio, con un reggimento tra il Passo del Tonale e Cima Cadja e l'altro a Ponte di Legno.

In questo settore resta fino al gennaio 1916, alternando i reggimenti nel servizio di prima linea; non ha occasione di svolgere altra attività che quella di spingere pattuglie in ricognizioni verso l'Osteria Locatori, l'Ospizio di S. Bartolomeo, oltre la Sella Tonale e verso i passi del Monticello.

### ANNO 1916.

Il 28 gennaio la brigata si riunisce nei pressi di Edolo e il 29 raggiunge Cormons a disposizione della 11<sup>a</sup> divisione. Dal 5 febbraio al 5 maggio è in trincea al « Lenzuolo Bianco » (Oslavia) e al Podgora e non prende parte che ad azioni vivaci di pattuglie e a piccole operazioni offensive, tendenti a logorare l'avversario. Il 27 marzo il III battaglione del 7<sup>o</sup> ed una compagnia dell'8<sup>o</sup> sostengono con tre compagnie della brigata Abruzzi strenua lotta di più ore per riconquistare le posizioni del cosiddetto « Naso del Podgora » ove catturano circa 127 prigionieri. Due giorni dopo il I battaglione del 7<sup>o</sup> concorre con reparti del 2<sup>o</sup> granatieri, per ricacciare il nemico che si è impadronito di alcune trincee del « Lenzuolo Bianco ». Il contrattacco svoltosi con molto slancio riesce allo scopo e giunge a riprendere tutte le posizioni perdute e catturare un centinaio di prigionieri,

Nell'agosto la brigata prende parte alla 6<sup>a</sup> battaglia dell'Isonzo (6-17 agosto) battaglia che, per la conquista fattane, porta anche il nome di Gorizia.

La Cuneo, schierata nel tratto di fronte Osteria-Grafenberga, ha il compito di scacciare il nemico oltre Isonzo. Il 6 agosto il II e III battaglione dell'8<sup>o</sup> scattano dalle trincee e con impeto travolgente raggiungono il villaggio di Grafenberga e spingono sulla sinistra del fiume due pattuglie, prime tra tutte a passare l'Isonzo. A sostegno dei due battaglioni, che incominciano a subire gravi perdite per il continuo e violento fuoco nemico, vengono inviati il I battaglione dell'8<sup>o</sup> e il IV del 7<sup>o</sup>. Nella notte ed al mattino successivo, il nemico, dal Podgora e dal Peuma, posizioni rimaste nelle sue mani, contrattacca sui fianchi i battaglioni dell'8<sup>o</sup> e del 7<sup>o</sup>; questi asserragliati nelle case di Grafenberga oppongono tenace resistenza, ma stretti come in un cerchio, decimati dalle mitragliatrici e sopraffatti dal numero, dopo una lotta disperata vengono catturati. Soltanto un centinaio di uomini col comandante dell'8<sup>o</sup> fanteria risalgono le impervie e scoscese pendici del Grafenberga, ripiegando sulla cresta di esso, ove reparti del 7<sup>o</sup> reggimento continuano nella loro accanita resistenza.

I resti dell'8<sup>o</sup> e del 7<sup>o</sup> non abbandonano la lotta e il giorno 8 assieme al 231<sup>o</sup> fanteria, rinnovano l'attacco e, attraverso la selletta Grafenberg-Cave, raggiungono e riconquistano il paese di Grafenberga.

Nello stesso giorno anche il Fortino, dopo intenso bombardamento, cede all'assalto vigoroso dei reparti della Cuneo, che catturano circa 300 prigionieri : nella notte successiva viene costituita una piccola testa di ponte oltre il fiume e nelle prime ore del giorno 9 la brigata, oltrepassato l'Isonzo, entra in Gorizia e prende posizione nei pressi di S. Andrea, rimanendovi fino al 30 agosto.

Trascorsa la prima decade di settembre nella zona Pradis-Villanova Iudrio-S. Giovanni di Manzano, ove ha modo di riordinarsi e ricostituirsi (nella 6<sup>a</sup> battaglia ha riportato 3442 perdite di cui 112 ufficiali), la brigata Cuneo l'11 settembre ritorna in linea sulla Vertojibica per prendere brillantemente parte all'8<sup>a</sup> battaglia dell'Isonzo (9-12 ottobre).

In questo periodo con dura lotta, protrattasi violenta e accanita per più giorni, riesce a strappare al nemico le colline del Sober e q. 98, ove saldamente si afferma e resiste ai reiterati sforzi ed ai continui ritorni offensivi dell'avversario, che cerca in tutti i modi di ritogliere alla brigata la preziosa conquista, conseguita a prezzo di grandi sacrifici. Infatti il contributo di sangue pagato dalla brigata in questa occasione è rilevante : dal 10 al 19 ottobre, giorno in cui si raccoglie presso Villanova per riordinarsi, essa ha riportato 1550 perdite di cui 45 ufficiali.

### ANNO 1917.

La brigata rimane nello stesso settore (Sober-q. 102-q. 95) fino alla 10<sup>a</sup> battaglia dell'Isonzo (12 maggio-8 giugno), trascorrendo il lungo periodo ora in trincea ora nella zona di Moraro, Pubrida, S. Lorenzo e Pradis.

La normale attività non viene turbata da alcun notevole avvenimento, ma il 10 febbraio e più volte in marzo i suoi fanti sono costretti a rintuzzare i continui colpi di mano avversari contro la posizione di q. 102.

Il 13 e 14 maggio i due reggimenti si riuniscono a Gorizia per essere impiegati: il 15 si portano nel settore di Panovizza per entrare in azione verso il bosco omonimo, costituendo così elemento di saldatura tra le colonne operanti, a nord contro S. Gabriele, a sud contro S. Marco. Il 16 danno inizio al loro attacco che viene sferrato con la massima decisione e con estrema energia, ma non arride ai fanti della Cuneo il meritato successo; il nemico tenacemente impedisce loro ogni progresso e li costringe ad aggrapparsi alla q. 174.

L'avversario, cui sono stati catturati un centinaio di prigionieri e due mitragliatrici, vorrebbe ricacciarli anche da questa quota, ma gli attacchi da esso lanciati il 16, il 17 e il 18 vengono nettamente respinti; anzi nei giorni successivi l'occupazione di q. 174 viene rafforzata e il 25 reparti dell'8<sup>o</sup> riescono ad ampliarla verso sud, conquistando la così detta «Casa a Strisce», che il nemico non lascia di contrattaccare più volte invano.

In questa battaglia (dal 16 al 25 maggio) la brigata perde 1270 uomini di cui 33 ufficiali.

Dal giugno all'ottobre essa è in linea nel settore del M. Santo ed alterna il servizio di trincea, con periodi di riposo presso Subida.

Il 3 ottobre è schierata con la 66<sup>a</sup> divisione nel settore del S. Gabriele e il 24, all'inizio dell'offensiva di Caporetto, non riesce ad impedire che il nemico penetri nel tratto della nostra linea tra q. 462 e V. Sorgente (M. S. Gabriele). La situazione viene ristabilita quasi del tutto mercè un pronto ed efficace contrattacco dei battaglioni di rincalzo; ma il 27, in seguito alle avverse vicende sulla fronte Giulia, è dato l'ordine a tutte le truppe di ripiegare sulla destra dell'Isonzo. La brigata prende posizione sulle alture di Gradiscutta-Valerisce, indi il 30, abbandonate quelle alture, inizia la marcia verso il Tagliamento.

Presso Codroipo le compagnie di coda dell'8<sup>o</sup> fanteria, vengono attaccate da reparti nemici e coinvolte in un'improvvisa lotta assieme a reparti di altri reggimenti; tentano insieme a questi di disimpegnarsi e di difendere l'abitato, ma il nemico riesce a circondarli e catturarli. La brigata, dopo aver avuto circa 1600 tra morti e dispersi, passa il Tagliamento, raggiunge il Piave e il 6 novembre si riunisce nei pressi di Rustega (Camposampiero) ancora con una forza di circa 3000 uomini e 114 ufficiali.

In dicembre, rinfrancata appena dalle fatiche del ripiegamento, ritorna in linea e si schiera nel settore occidentale di M. Pertica. Quivi, allo scopo di alleviare la pressione nemica contro la fronte Col Caprile-Col della Berretta, attaccata dall'avversario, il 14 dicembre tenta di ampliare l'occupazione di M. Pertica e lancia all'assalto il I battaglione dell'8<sup>o</sup> e il II del 7<sup>o</sup>, i quali, attaccando con il loro consueto slancio e valore, giungono rispettivamente nei pressi della cima del Pertica e del Col della Berretta, su cui però non possono affermarsi perché un contrattacco in forze, sostenuto da violento fuoco d'artiglieria, li costringe a far ritorno alle trincee di partenza.

Il 18 dello stesso mese il nemico attacca la nostra linea Ca' d'Anna-M. Asolone, conquista quest'ultima cima e riesce a far ripiegare il I e III battaglione del 7<sup>o</sup>, di presidio alle pendici di Val Cesilla (fianco orientale dell'Asolone). I reparti di rincalzo della Cuneo, prontamente intervenuti nella lotta, con un deciso contrattacco arrestano l'irruzione degli austriaci, che devono limitare la loro occupazione alla sola sommità del monte.

Due giorni dopo una compagnia dell'8<sup>o</sup> con un improvviso colpo di mano rioccupa di primo impeto la linea di M. Asolone, ma ne è quasi immediatamente scacciata.

### ANNO 1918.

Nell'ultimo anno di guerra la brigata Cuneo prende parte solo alla battaglia di Vittorio Veneto (24 ottobre-4 novembre). Essa infatti dal gennaio, epoca in cui lascia il Col della Berretta e l'Asolone, al marzo è a Carmignano di Brenta, il 10 di questo mese si porta in linea nel settore di Cornuda, ove, durante la battaglia del giugno, esplica solo azioni di pattuglie. Ripiegato il nemico sulla sinistra del Piave (23 giugno), ardite pattuglie della brigata tentano più volte di passare il fiume, mantenendo l'avversario in continuo orgasmo.

Nella battaglia di Vittorio Veneto la Cuneo fa parte del XXVII Corpo d'Armata, che, assieme ad altre unità deve oltrepassare il Piave tra Onigo e Fontana del Buoro. Il 24 mattina essa è riunita a ridosso della strada militare poco sotto la sommità del versante sud del Montello; verso sera si attesta alla strada pedemontelliana sulla destra del fiume, in attesa di ripassarlo; ma le avverse condizioni atmosferiche ritardano l'operazione, che ha inizio la sera del 26 alle ore 20,30. Nella notte i fanti della « Costantissima », usufruendo del ponte costruito in quella zona dal XXII Corpo e superando difficoltà non lievi derivanti dall'interruzione del ponte stesso e dalla vivissima reazione del nemico, la cui artiglieria tempesta furiosamente anche il greto del fiume, ne raggiungono la riva sinistra e portano subito il loro travolgento attacco alla linea avversaria tra Mo'ino Pilonetto e C. Bastiani. Vinta in breve la resistenza di audaci nuclei nemici, che tentano vivamente ed ostinatamente di contrastar loro il passo, i fanti della Cuneo procedono con risolutezza verso Moriago e Mosnigo. Nè il loro impeto si arresta davanti alle successive forti difese austriache, che essi oltrepassano, riuscendo la sera del 27 ad affermarsi lungo la linea Bosco Case Paludotti-pressi di Mosnigo, linea che difendono con tenacia e con felice esito dai continui contrattacchi nemici, a prezzo di perdite sensibili (328 di cui 19 ufficiali).

Il giorno successivo il nemico ritorna al contrattacco, ma le truppe della brigata resistono sulle posizioni conquistate per continuare, dopo riattati i ponti ed avuti i rinforzi, l'avanzata oltre il fiume. In questi due giorni i reparti della Cuneo sono vettovagliati a mezzo di audaci stormi di aeroplani discendenti a bassa quota. Due battaglioni dell'8º fanteria e uno della brigata Messina il giorno 29 occupano il Castello, le alture a nord di Vidor ed Abbazia, rendendo in tal modo facile e possibile il gittamento del ponte, necessario in quel tratto per far passare altri reparti.

Nei giorni successivi la brigata occupa Mosnigo ed il 30 raggiunge Fontana e Farra di Soligo, ove sosta sino al 4 novembre.

La condotta ammirabile tenuta per tutta la guerra dalle truppe della brigata, che anche l'avversario chiamò « una delle migliori brigate italiane » (1) è stata premiata con la concessione alle Bandiere dei due reggimenti della medaglia d'argento al valor militare. A quella dell'8º è stata anche conferita un'altra medaglia di bronzo per il

(1) *Die Italianische Armee in Felde*, pubblicazione riservata austriaca, 1ª edizione, 1917, pag. 25.

contegno tenuto nell'ultima battaglia, che portò le armi italiane a Vittorio Veneto.

#### RICOMPENSE.

##### MEDAGLIA D'ARGENTO :

*Alla Bandiera del 7º reggimento fanteria :*

« Dopo aver validamente combattuto, specie col suo IV battaglione, nella battaglia di Gorizia col valore degno delle sue fiere tradizioni si affermò, in lotta lunga e tenace sullo sperone del Sober; indomito, vi resistette due giorni contro poderosi attacchi nemici. (Gorizia, Grafenberg, 6-8 agosto 1916; Sober 10-12 ottobre 1916). Saldo nella resistenza, superbo nello slancio, sprezzante di ogni sacrificio di sangue, efficacemente concorse ad altre vittoriose operazioni. (Panovizza, 15 maggio-2 giugno 1917). Nella battaglia della riscossa, benchè in difficile situazione, col suo valore contribuiva al crollo di importanti linee nemiche ed alla completa rottura dell'avversario. (Piave-Mosnigo-Vidor, 27-29 ottobre 1918) ».

(*Boll. Uff.*, anno 1920, disp. 47).

*Alla Bandiera dell'8º reggimento fanteria :*

« Con impeto travolcente, trionfando di accanita resistenza, superava vittoriosamente le alture a nord del Podgora e Grafenberg e scacciava il nemico oltre l'Isonzo, di cui, prime le sue pattuglie, toccavano la sponda sinistra. (6-7-8 agosto 1916) ».

(*Boll. Uff.*, anno 1920, disp. 1).

##### MEDAGLIA DI BRONZO.

*Alla Bandiera dell'8º reggimento fanteria :*

« Nella battaglia della riscossa, benchè in difficile situazione, col suo valore contribuiva al crollo di importanti linee nemiche ed alla completa rottura dell'avversario. (Piave-Mosnigo-Vidor, ottobre 1918) ».

(*Boll. Uff.*, anno 1920, disp. 47).

#### CITAZIONI SUI BOLLETTINI DI GUERRA DEL COMANDO SUPREMO.

##### BOLLETTINO DI GUERRA N. 1258 (30 ottobre 1918, ore 13).

La nostra offensiva, preceduta dall'occupazione delle Grave di Papadopoli e dai colpi di mano sull'altopiano di Asiago, iniziata nella notte sul 24 nella regione del Grappa ed estesa il giorno 26 al medio Piave, si è ieri ampliata verso sud. Anche la gloriosa terza Armata è entrata nella lotta.

Dal Brenta al mare è un solo ed ampio fronte di battaglia sul quale combattono tenacemente i tre quarti dell'esercito italiano affratellati col valoroso XIV Corpo d'armata britannico, con una gallarda divisione francese e col giovane ed ardito 332º reggimento di fanteria americano.

Tra Brenta e Piave le azioni di artiglieria di eccezionale intensità e durata, l'impeto dei nostri, l'accanimento della resistenza e dell'aggressività nemica alimentate da riserve fresche, danno da sei giorni alla lotta carattere di particolare asprezza. Ad oriente del Piave il nemico cede alla formidabile pressione dei nostri che man mano travolgono le successive linee, sulle quali tenta affermarsi con l'appoggio di artiglieria e numerose mitragliatrici.

Sul Grappa ieri le truppe della 4ª Armata conseguirono vantaggi nella regione del Pertica e del Col dell'Orso.

La 12ª Armata, operando a cavallo del Piave ha raggiunto il margine sud dell'abitato di Quero, ha strappato al nemico Segusino ed ha conquistato il M. Cesen.

L'8ª Armata ha occupato la stretta di Follina, ha raggiunto Vittorio e combatte a nord di Conegliano.

La 10ª Armata stabilite solide teste di ponte sul Monticano, ha oltrepassato la rotabile Conegliano-Oderzo.

La 3ª Armata, neutralizzato il vivacissimo fuoco delle artiglierie nemiche, ha passato il fiume a S. Donà di Piave e ad oriente di Zenson.

Velivoli nostri ed alleati, idrovolanti, dirigibili del R. Esercito e della R. Marina, gareggiano in valore ed in audacia, seminano il panico e la distruzione fra le truppe ed i carreggi nemici. Quattro velivoli avversari ed un pallone frenato sono stati abbattuti.

La 1ª divisione d'assalto e la brigata Cuneo (7º e 8º) « La Costantissima » per il valore e la fermezza dimostrati nei giorni 27 e 28, meritano speciale menzione.

Il numero dei prigionieri catturati nella battaglia è in continuo aumento.

Dal giorno 24 vennero noverati 802 ufficiali e 32.198 uomini di truppa. I cannoni presi assommano a più centinaia. È impossibile ancora calcolare il numero delle mitragliatrici e la quantità dell'abbondantissimo materiale che cade nelle nostre mani.

*Albania.* — Le truppe italiane, battute le retroguardie nemiche, hanno occupato S. Giovanni di Medua e avanzano su Scutari.

Generale DIAZ.

UFFICIALI MORTI IN COMBATTIMENTO, IN SEGUITO A FERITE  
O IN PRIGIONIA (\*).

Numerico d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
----------------------	-------	----------------	---------------------	-----------------------

7º REGGIMENTO FANTERIA.

1	Maggiore	BRUNI Francesco . . . .	Vittuone (Milano)	Grafenberg	24- 3-1916
2	Id.	GASTALDI Enrico . . . .	—	Panovitz	1- 6-1917
3	Capitano	DOLARA Felice . . . . .	Milano	Grafenberg	24- 3-1916
4	Id.	ELIA Franklin . . . . .	Napoli	Vertojba	12-10-1916
5	Id.	GURGO Bartolomeo ..	Stroppiana (Novara)	Grafenberg	27- 3-1916
6	Id.	LANDI Francesco . . . .	Mantova	Piave	27-10-1918
7	Id.	LOCATELLI Pietro . . .	Bagnorea (Roma)	Gorizia	7- 8-1916
8	Id.	RAZZI Giacinto (disp.)	Roma	Piave	26- 6-1918
9	Id.	SQUARZONI Aldo . . . .	Argenta (Ferrara)	Vertojba	11-10-1916
10	Id.	TROMBETTA Marco . . .	Pallanza	Id.	12-10-1916
11	Id.	VOCE Francesco . . . .	Cutro (Catanzaro)	36ª Sez. San.	18-10-1917
12	Tenente	ALESSANDRA Mario . :	Ferrara	Grafenberg	7- 8-1916
13	Id.	ALLEGRETTI Giuseppe.	Pinerolo	S. Marco	1- 5-1917
14	Id.	ANTONINI Luigi . . . .	Todi (Perugia)	Costagnevizza	17- 5-1917
15	Id.	BARBERIS Valentino ..	Torino	Id.	19- 5-1917
16	Id.	BARCELLONA Angelo .	Agira (Catania)	Col Berretta	18-12-1917
17	Id.	BERTARELLI Ambrogio	Milano	Piave	27-10-1918
18	Id.	BUONFANTE Giacomo	Mola (Bari)	Ripiegamento al Piave	29-10-1917
19	Id.	CAVAGNARI Mario . . .	Romano Banco	Vertojba	12-10-1916
20	Id.	DE SARNO Giuseppe .	Campobasso	Piave	27-10-1918
21	Id.	MIRABELLI Giovanni .	Lodi	Gorizia	7- 8-1916

\*) Gli ufficiali contrassegnati con asterisco non figurano numericamente nella colonna dei morti del riepilogo delle perdite in combattimento (V. alla fine della storia della brigata) essendo la morte avvenuta in prigonia, o in ospedali territoriali, o durante i turni di riposo della brigata.

N. d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
22	Tenente	RIGHETTI Francesco (disp.)	Sutri	Piave 17-6-1918
23	Id.	Rossi Vittorio (disp.)	Bordano (Udine)	M. Pertica 18-12-1917
24	Id.	SARONNI Ottorino....	Ornago (Milano)	S. Gabriele 24-10-1917
25	Id.	*VISCONTI Giuseppe...	Avellino	Osp. Udine 6-9-1917
26	S. Ten.	ALESSANDRINI Lino...	Sarnano (Macerata)	S. Gabriele 27-10-1917
27	Id.	BARBAGALLO Alfio ...	Catania	Catania (V. Vecchia) 21-5-1918
28	Id.	BECHELLI Benedetto (disp.)	Foligno	Gorizia 7-8-1916
29	Id.	BERTOLDI Luigi .....	Ottiglio (Alessandria)	Id. 7-8-1919
30	Id.	BIRARDELLI Benvenuto	Ostra (Ancona)	Grafenberg 27-3-1916
31	Id.	BLENGINO Luigi .....	Torino	Vertojba 12-10-1916
32	Id.	BONAMICO Giuseppe..	Casale	Piave 27-10-1918
33	Id.	DE FRANCESCO Menotti (disp.)	Atessa (Chieti)	Gorizia 7-8-1916
34	Id.	DEL LUCCHESE Dino.	Terricciola (Pisa)	Grafenberg 7-8-1916
35	Id.	DI FRANCO Gennaro .	Maddaloni (Caserta)	Castagnevizza 17-5-1917
36	Id.	FILANGERI Camillo ...	Tusa (Messina)	Vertojba 12-10-1916
37	Id.	GRIMALDI Francesco.	Palermo	Ripiegamento al Piave 29-10-1917
38	Id.	JORIO Stefano .....	Montecorvino (Salerno)	Vertojba 12-10-1916
39	Id.	MARINI Gino (disp.)..	S. Biase	Ripiegamento al Piave 29-10-1917
40	Id.	MERONI Antonio.....	Erba Incinò (Como)	Vertojba 11-10-1916
41	Id.	MOLARONI Jago (disp.)	Pesaro	Gorizia 7-8-1916
42	Id.	MURA Luigi .....	Furtei (Cagliari)	Id. 12-10-1916
43	Id.	PICCIONI Ignazio ....	Scicli (Siracusa)	Id. 12-10-1916
44	Id.	RICCI Alfonso .....	Nocera Umbra	Grafenberg 27-3-1916

N. d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
45	S. Ten.	SALVIONI Ferruccio ..	Bellinzona	Oslavia 30-5-1916
46	Id.	SASINA Pietro .....	Mazara del Vallo	Q. 165, Panovitz 1-6-1917
47	Id.	SCHIAVON Cosimo....	Francavilla (Ancona)	Gorizia 7-8-1916
48	Id.	VECCIONE Francesco	Cava dei T. (Salerno)	Piave 27-10-1918
49	Aspiran.	BERNAGOZZI Cesare ..	Bologna	Vertojba 26-11-1916
50	Id.	MULLER Gustavo ....	Napoli	S. Gabriele 26-10-1917
51	Id.	PAGNACCO Battista ..	Fiesco d'Artico (Venezia)	Piave 29-10-1918
52	Id.	PETRIGNANI Domenico	Trani	Gorizia 7-8-1916
53	Id.	THALMANN Aldo.....	Milano	Vertojba 29-1-1917

**Ufficiali morti per malattia.**

1	Tenente	BARTOCCELLI Giuseppe	Canicatti	Roma 7-10-1918
2	Id.	BERETTA Felice.....	Cusano sul Seveso	Bassano 7-10-1915
3	Id.	CASTELLI Vittorio....	Induno Olonna	Osp. Milano 17-4-1918
4	S. Ten.	TANARA Domenico ...	Langhirano	Osp. Milano 28-12-1917

**8º REGGIMENTO FANTERIA.**

1	Capitano	BUNIVA Ugo .....	Lodi	Grafenberg 6-8-1916
2	Id.	CAZZANIGA Girolamo .	Milano	Osp. da c. 125, Cormons 7-8-1916
3	Id.	FERRARIO Ercole ....	Cardano al Campo (Milano)	Grafenberg 6-8-1916
4	Id.	GHIRINGHELLI Pietro.	Roma	Id. 6-8-1916
5	Id.	*PIACQUADIO Achille ..	Colle Sannita (Benevento)	Q. 174, Gorizia 27-6-1917
6	Id.	*VELLA Antonio .....	Ariano P.	In prigonia p. f. 10-12-1917
7	Id.	VIGNOLA Cesare .....	Montebelluna	Grafenberg 6-8-1916
8	Tenente	BERGAMINI Girolamo.	Ardesio (Bergamo)	Vertojba sup. 17-10-1916

N. ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
9	Tenente	DE LUCCA Andrea (disp.)	Castiglione Messer Raimondo	Monfalcone 28-6-1916
10	Id.	FOSSETTI Virgilio (disp.)	Milano	Id. 28-6-1916
11	Id.	FUMAGALLI Ernesto ..	Meda	S. Gabriele 27-11-1917
12	Id.	MANCIA Pietro .....	Foligno	Vertojba 10-10-1916
13	Id.	MASTROPASQUA Leon.º	Molfetta	Grafenberg 6-8-1916
14	Id.	RIPAMONTI Angelo ...	Id.	Vertojba 10-2-1917
15	Id.	SERVI Osvaldo .....	Firenze	Osp. 11, Cormons 16-3-1916
16	Id.	SPADA Oreste.....	Alfedena	Grafenberg 6-8-1916
17	Id.	VICINANZA Giovanni .	Montecorvino (Salerno)	Piave 27-10-1918
18	Id.	ZANUSI Marco.....	Aviano	Podgora 28-3-1916
19	S. Ten.	ANNONI Antonio.....	Milano	60ª Sez. San. 27-10-1918
20	Id.	ARNIER Alfonso .....	Forlì	Piave 27-10-1918
21	Id.	BONORA Edgar. (disp.)	Sessa Aurunca (Caserta)	Gorizia 6-8-1916
22	Id.	CAFAGGI Carlo.....	Ancona	Grafenberg 6-8-1916
23	Id.	*CANNAVÒ Rosario....	Messina	Subida 27-6-1917
24	Id.	CARDEA Ezio.....	Reggio Calabria	Grafenberg 6-8-1916
25	Id.	*CAROZZI Enrico.....	Milano	Osp. Ferrara 21-8-1916
26	Id.	CARPANI Giovanni ...	Id.	Grafenberg 6-8-1916
27	Id.	*CASETTA Antonio ....	Montá (Cuneo)	Osp. Torino 14-11-1916
28	Id.	*CONSONNI Carlo .....	Birago (Milano)	Subida 27-6-1917
29	Id.	DE MARIA Giuseppe .	Cervinara (Avellino)	Q.77, Monfalcone 3-7-1916
30	Id.	*EVANGELISTI Angelo .	Milano	Osp. S. Bartolomeo 7-1-1916
31	Id.	FASOLO Gio. Battista.	Tursi (Potenza)	Grafenberg 6-8-1916
32	Id.	GAMBERINI Armando.	Canzo (Como)	Peuma 14-6-1916
33	Id.	INSINGA Alfredo (disp.)	Caltanissetta	Vertojba 15-10-1916
34	Id.	LIGABUE Fulgenzio ..	Chioggia	M. Pertica 14-12-1917

N. ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
35	S. Ten.	LINARDI Ruggero....	Rossano	Vertojba 12-10-1916
36	Id.	MACOLINI Vincenzo ..	Faenza	Osp. chir. mob. n. I 21-3-1917
37	Id.	MORETTI Lelio.....	Ripe S. Giacomo (Macerata)	Osp. da c. 114 16-10-1916
38	Id.	NAVIGANTE Gaetano .	Torre Annunziata	Id. 1-2-1917
39	Id.	PAGLIUCCA Ettore ...	Montefalcione	Vertojba 10-10-1916
40	Id.	POZZETTI Giovanni...	Coriano	Grafenberg 6-8-1916
41	Id.	REDAELLI Carlo .....	Varese	Vertojba sup. 31-1-1917
42	Id.	TRUCCO Ermenegildo.	Acqui	Osp. da c. 125, Cormons 8-8-1916
43	Aspiran.	BELLA Luigi .....	Siracusa	Grafenberg 6-8-1916
44	Id.	BONFINI Giovanni ...	Lissago (Como)	36ª Sez. San. 25-10-1917
45	Id.	CAGNONI Mario .....	Milano	Q. 2100, Tonale 14-11-1915
46	Id.	CAVALLOTTI Luigi (d.)	Saluzzo	Gorizia 6-8-1916
47	Id.	CROTTI Riccardo.....	Crema	S. Gabriele 27-10-1917
48	Id.	D'AMBROSIO Liberato.	Campagna	Osp. da c. 101, Campolongo 25-8-1916
49	Id.	FIGINI Andrea.....	Milano	Piave 27-10-1918
50	Id.	FINOCCHIARO Salvatore	Salerno	Q. 174, Gorizia 16-5-1917
51	Id.	GHISALBERTI Fermo..	Venezia	Vertojba 1-2-1917
52	Id.	ORFEI Alfonso.....	Medicina	Monfalcone 28-6-1916
53	Id.	PROSDOCIMI Antonio .	Montebelluna	M. Pertica 17-12-1917
54	Id.	RAZZINI Carlo .....	Pavia	Amb. C. R. 85, Strassoldo 15-10-1916
55	Id.	RICCARDI Ruggero ...	—	Vertojba 19-10-1916
56	Id.	Rossi Giulio .....	Alessandria	Q. 174, Gorizia 25-5-1917
57	Id.	SALA Pietro.....	Vigevano (Pavia)	Vertojba 15-10-1916
58	Id.	SARACCHI Eugenio ...	Corbetta (Milano)	M. Pertica 2-II-1917

Numeri d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
59	Aspiran.	SWICH Enrico .....	Borgo San Donnino	Grafenberg      6- 8-1916
60	Id.	VENTURI Mario.....	Milano	Q. 174, Gorizia 22- 5-1917

**Ufficiali morti per malattia.**

1	Capitano	FALCONE Liberato ...	Campobasso	Osp. Piacenza 24-11-1918
2	Id.	ISI Nino .....	S. Quirico	Osp. da c. 14 31-10-1918
3	Tenente	BRESCIANI Arnaldo...	Milano	Osp. Trieste 29-11-1918
4	S. Ten.	GOJ Enrico.....	Milano	Milano 14-21-1916
5	Id.	VON BENGER Riccardo	Livorno	Pomarance 2-12-1918

**MILITARI DECORATI CON L'ORDINE MILITARE DI SAVOIA.**

**8° REGGIMENTO FANTERIA.**

LODOMEZ ENRICO, colonnello — *cavaliere* — Sober (Gorizia) 12-15 febbraio 1917; Bosco di Panovizza, maggio 1917; M. Grappa, 14-15-16 gennaio 1918.

**MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO E DI BRONZO  
AL VALOR MILITARE.**

**MEDAGLIA D'ARGENTO.**

7° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 27 — Truppa, n. 23.

8° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 51 — Truppa, n. 15.

**MEDAGLIA DI BRONZO.**

7° Regg. Fanteria, n. 81 — 8° Regg. Fanteria, n. 87.

**COMANDANTI DELLA BRIGATA.**

Magg. gen. CORRADO Adolfo, dal 24 maggio al 28 novembre 1915.

Magg. gen. FANTONI Giuseppe, dal 4 dicembre 1915 al 12 marzo 1916.

Magg. gen. PITTLUGA Vittorio Emanuele, dal 14 marzo 1916 al 18 agosto 1916 (ferito).

Colonnello LODOMEZ Enrico, dall'8 al 10 agosto 1917 (interinale),

Colonnello brig. SEQUI Vincenzo, dal 10 agosto al 10 novembre 1916.

Magg. gen. BADOGLIO Pietro, dal 15 novembre 1916 al 4 marzo 1917.

Colonnello brig. LODOMEZ Enrico, dall'8 marzo 1917 al termine della guerra.

**COMANDANTI DEL 7° REGGIMENTO FANTERIA.**

Colonnello VIGLIANI Alessandro, dal 24 maggio 1915 al 2 novembre 1915.

Colonnello LUPARINI Francesco, dal 5 novembre 1915 al 3 marzo 1916.

Colonnello CUZZO CREA Ugo, dal 3 marzo 1916 al 10 maggio 1916.

Colonnello CIACCI Augusto, dall'11 maggio 1916 al 7 agosto 1916 (ferito).

Ten. colonnello PICCINI Ugo, dal 7 all'11 agosto 1916 (interinale).  
 Colonnello COSTA Vittorio, dall'11 agosto 1916 al 31 ottobre 1916.  
 Colonnello GIORDANA Carlo, dal 3 novembre 1916 al 24 marzo 1918  
     (ferito).

Colonnello DE BOURCARD Enrico dal 24 marzo 1918 al 20 luglio 1918.

Colonnello DE CARO Gustavo, dal 20 luglio 1918 al 27 ottobre 1918 (ferito).

Maggiore GALLI Arturo, dal 17 al 29 ottobre 1918 (interinale).

Colonnello FERRI Federico, dal 29 ottobre 1918 al termine della guerra.

#### COMANDANTI DELL'8° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello GUERRINI Domenico, dal 24 maggio 1915 al 25 settembre 1915.

Colonnello LODOMEZ Enrico, dal 7 ottobre 1915 al 8 marzo 1917.

Colonnello DE NAVA Luigi, dal 10 marzo 1917 al 24 aprile 1918.

Colonnello SCHILLER Federico, dal 24 aprile 1918 al termine della guerra.

#### UFFICIALI SUPERIORI E CAPITANI COMANDANTI DI BATTAGLIONE.

Grado	Casato e Nome	Data di arrivo	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	----------------	--------------------	-------------

#### 7° REGGIMENTO FANTERIA.

##### I battaglione.

Ten. Col.	BATTAGLIA Silvio .....	24- 5-1915	18- 8-1915	
Maggiore	CAMAGNA Giuseppe ....	18- 8-1915	agost. 1916	
Ten. Col.	PICCINI Ugo .....	agost. 1916	18-12-1916	
Id.	ILARI Antonino.....	genn. 1917	aprile 1917	
Capitano	ABBONDANZA Ettore ...	aprile 1917	agosto 1917	
Id.	VELA .....	agosto 1917	26-10-1917	Ferito.
Maggiore	VISCONTI Giovanni....	27-10-1917	15-12-1917	Id.
Id.	PONTI Antonio .....	26-12-1917	al termine della guerra.	

##### III battaglione.

Ten. Col.	BALDASSARE Elviro ....	24-11-1915	21- 9-1915	
Maggiore	BRUTO Leonardo .....	21- 9-1915	4- 3-1916	Ferito.
Ten. Col.	PUCCI Ugo .....	5- 6-1916	dic. 1916	
Maggiore	CASTALDI Enrico.....	genn. 1917	giugn. 1917	Caduto sul campo.
Capitano	CORNAGLIA Alessandro..	giugn. 1917	18- 7-1917	
Id.	FARAONE Ettore .....	18- 7-1917	22-11-1917	Ferito.
Maggiore	IANNARELLA Leone.....	24-11-1917	8- 7-1918	
Capitano	LANDI Francesco .....	8- 7-1917	27-10-1918	Caduto sul campo.
Maggiore	DE BENEDETTI Lionello	2-11-1918	al termine della guerra.	

##### IV battaglione.

(dal 5 novembre 1917 assume la denominazione di II battaglione)

Ten. Col.	BRUNI Agostino .....	24- 5-1915	17-11-1915	
Maggiore	BRUNI Francesco .....	17-11-1915	24- 3-1916	Caduto sul campo.
Id.	Rossi .....	25- 3-1916	giugn. 1916	Ferito.
Capitano	XIMENES Antonio.....	6- 6-1916	8- 6-1916	

Grado	Casato e Nome	Data di arrivo	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	----------------	--------------------	-------------

## Segue IV battaglione.

Maggiore	PADERNI Luigi .....	sett. 1916	magg. 1917	Ferito.
Id.	DE SYLVA Gioacchino ..	magg. 1917	17- 8-1917	Id.
Capitano	VOCE Francesco .....	agost. 1917	ottob. 1917	Id.
Ten. Col.	BRACCIFORTI Giuseppe ..	ottob. 1917	febbr. 1918	—
Maggiore	SIMONE Stefano .....	19- 2-1918	21- 6-1918	—
Id.	GALLI Vittorio .....	21- 6-1918		al termine della guerra.

## 8º REGGIMENTO FANTERIA.

## I battaglione.

Ten. Col.	AMATO Luigi .....	25- 5-1915	20- 9-1915	—
Maggiore	PEDRAZZINI Baldassare ..	30- 9-1915	28-11-1915	—
Id.	FALORSI Pietro .....	10-12-1915	3- 7-1916	Ferito.
Capitano	VIGNOLA Cesare .....	agost. 1916	6- 8-1916	Caduto sul campo
Maggiore	BALDINI Lamberto .....	14- 8-1916	8-10-1916	—
Id.	MAZZOLI Carlo .....	22-12-1916	20-17-1917	—
Id.	FUMAGALLI Riccardo ...	2- 2-1917		al termine della guerra.

## II battaglione.

Ten. Col.	FRASINETTI Romeo ....	23- 5-1915	22-11-1915	—
Maggiore	BUCCALO Arturo .....	22-11-1915	7- 8-1916	—
Capitano	ROGNA Giovanni .....	agost. 1916	8- 9-1916	—
Id.	FULGERI Livio .....	8- 9-1916	20- 1-1917	—
Maggiore	MARINI Armando .....	6-12-1917	29- 3-1917	—
Capitano	DI NAPOLI Giuseppe ...	4- 5-1917	30- 6-1917	—
Maggiore	DE SILVA Gioacch....	2- 8-1917	12- 2-1917	Ferito.
Capitano	PASSARELLI Amilcare ...	11-12-1917	23- 2-1918	—
Maggiore	SEGRÈ Emanuele .....	23- 2-1918	6- 5-1918	—
Id.	DI NAPOLI Giuseppe ...	11- 5-1918		al termine della guerra.

Grado	Casato e Nome	Data di arrivo	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	----------------	--------------------	-------------

## III battaglione.

Ten. Col.	RIGOBELLO Giulio .....	23- 5-1915	12- 9-1915	—
Maggiore	MICHELI Luigi .....	8- 5-1915	25- 8-1916	—
Id.	COZZA D'ONOFRIO Federico .....	11- 5-1916	7- 8-1916	Ferito.
Capitano	LEONARDI Silvio .....	8- 9-1916	22- 4-1917	—
Ten. Col.	ROTELLI Cesare .....	22- 4-1917	30- 6-1917	—
Maggiore	DI NAPOLI Giuseppe ...	30- 6-1917	12-12-1917	Ferito.
Ten. Col.	VERCILLO Saverio .....	7- 1-1918	4- 3-1918	—
Maggiore	GERVASI Gennaro .....	17- 4-1918		al termine della guerra.

## SERVIZI PRESTATI IN LINEA ED IN ZONA DI RIPOSO.

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

## Anno 1915.

Dal 24 maggio al 22 settembre (Nord di Brescia — Zona Nave — Concesio).
Dal 23 settembre al 31 dicembre (Pontagna — Passo di Tonale — Mortirolo).

## Anno 1916.

Dal 1º al 27 gennaio (Pontagna — Passo di Tonale — Mortirolo).
Dal 5 febbraio al 5 maggio (Lenzuolo Bianco — Podgora).
Dal 20 maggio al 20 giugno (Podgora — Oslavia).
Dal 27 giugno al 31 luglio (Monfalcone — q. 77 — (il 1º agosto) Podgora — Peuma — Oslavia).
Dal 1º al 31 agosto (Podgora — q. 206 — Grafenberg — S. Andrea di Gorizia).
Dal 1º al 10 settembre (Pradis-Villanova dell'Judrio — S. Giovanni d'Manzano).

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
Dall'11 settembre al 18 ottobre (riva sinistra dell'Isonzo a nord del ponte di Villa Fausta).	Dal 19 al 30 ottobre (Villanova dell'Judrio).
Dal 31 ottobre al 9 novembre (riva sinistra dell'Isonzo (trincee dei Sober — M. Fortin).	Dal 10 al 18 novembre (Zona di Cormons: Boatina — Monticello).
Dal 19 novembre al 31 dicembre (Sober — Vertoiba).	
<b>Anno 1917.</b>	
1º gennaio (Trincee dei Sober — Monte Fortin).	Dal 2 al 25 gennaio (Moraro — Villanova — M. Fortin).
Dal 26 gennaio al 16 febbraio (q. 102 — q. 95 — Trincee dei Sober).	Dal 17 febbraio al 10 marzo (Pubrida).
Dall'11 al 30 marzo (Trincee dei Sober — q. 102 e q. 95).	Dal 31 marzo al 22 aprile (S. Lorenzo di Mossa).
Dal 23 aprile al 4 maggio (Sober — q. 102 e 95).	Dal 5 al 14 maggio (Pradis).
Dal 15 maggio al 7 giugno (Bosco di Panovaizza).	Dall'8 giugno al 28 luglio (Subida).
Dal 29 luglio al 10 agosto (Settore M. Santo).	Dall'11 agosto all'8 ottobre (Zona di Subida).
Dal 9 ottobre al 5 novembre (S. Caterina — Valerisce — Codroipo — San Donà di Piave).	Dal 6 al 23 novembre (Rustega — Caerano).
Dal 24 novembre al 31 dicembre (Canezza — Castelli — M. Pertica — M. Asolone).	
<b>Anno 1918.</b>	
Dal 1º al 12 gennaio (Settore M. Pertica).	Dal 13 gennaio al 9 marzo (Carmignano sul Brenta).
Dal 10 marzo al 5 luglio (Settore Cornuda).	Dal 6 al 13 luglio (Zona di Coste).
Dal 14 luglio al 4 agosto (Settore Cornuda).	Dal 5 agosto al 4 settembre (Zona di Coste).
Dal 5 settembre al 2 ottobre (Settore Cornuda).	Dal 3 al 23 ottobre (Caerano — Biadene).
Dal 24 ottobre al 4 novembre (passaggio del Piave — Mosnigo — Vidor — Farra di Soligo).	

**RIEPILOGO.**

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
Anno 1915 . . . . .	3	8	4	—
Id. 1916 . . . . .	9	15	2	15
Id. 1917 . . . . .	5	12	6	18
Id. 1918 . . . . .	6	6	3	28
TOTALE . . . . .	mesi 24 e giorni 11		mesi 17 e giorni 1	

**RIEPILOGO DELLE PERDITE IN COMBATTIMENTO.**

LOCALITÀ E DATA	7º REGGIMENTO						8º REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi (a)	morti	feriti	dispersi
1915												
Val Camonica . . . . .	—	—	—	2	3	—	1	4	—	2	10	1
1916												
Podgora (5 febbraio-30 aprile) . . . . .	5	5	1	48	184	80	2	12	—	47	215	2
Podgora - Monfalcone (1º maggio-31 luglio) . . .	1	—	—	5	39	—	5	—	—	10	60	—
Battaglia di Gorizia (6-17 agosto) . . . . .	10	12	19	36	246	623	17	25	29	375	715	1335
Trincea settore Vertoiba (18 agosto-7 ottobre) .	—	—	—	17	74	—	1	—	—	3	8	—
Dal 10 al 19 ottobre (8ª battaglia dell'Isonzo) .	10	14	—	73	655	111	9	10	2	61	341	264
Vertojbica (31 ottobre-31 dicembre) . . . . .	1	3	—	15	133	—	1	2	2	34	93	27
Totalle anno 1916 . .	27	34	20	194	1331	814	34	48	33	530	1432	1628

La cifra rappresentata dal denominatore indica il numero degli ufficiali catturati dal nemico

LOCALITÀ E DATA	7º REGGIMENTO						8º REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
<b>1917</b>												
Trincee Sober-Vertojbica (1º gennaio-7 maggio)	2	2	—	26	109	—	5	8	4	79	201	—
10ª battaglia dell'Isonzo (12 maggio-8 giugno)	5	18	—	72	257	30	3	12	—	128	775	172
M. Santo — M. S. Gabriele — Sabotino (29 luglio- 23 ottobre) . . . . .	1	1	—	6	27	—	—	5	—	31	110	—
Dall'Isonzo al Piave e sul Monte Grappa (24 otto- bre-26 dicembre) (1) . . .	8	19	17	48	397	590	6	14	21	60	253	1170
Totale anno 1917 . . . . .	16	40	17	152	790	620	14	39	25	298	1339	1342
<b>1918</b>												
Settore Grappa (1º gen- naio-23 ottobre) . . . . .	3	1	—	12	63	—	—	—	—	14	33	3
Battaglia di Vittorio Ve- neto (Montello) (24 ot- tober-2 novembre) . . . . .	6	4	—	48	192	117	4	6	—	11	130	94
Totale anno 1918 . . . . .	9	5	—	60	255	117	4	6	—	25	163	97

#### RIEPILOGO GENERALE.

Anno 1915. . . . .	—	—	—	2	3	—	1	4	—	2	10	1
Id. 1916. . . . .	27	34	20	194	1331	814	34	48	33	530	1432	1628
Id. 1917. . . . .	16	40	17	152	790	620	14	39	25	298	1339	1342
Id. 1918. . . . .	9	5	—	60	255	117	4	6	—	25	163	97
<b>TOTALE GENERALE . . .</b>	<b>52</b>	<b>79</b>	<b>37</b>	<b>408</b>	<b>2379</b>	<b>1551</b>	<b>53</b>	<b>97</b>	<b>58</b>	<b>855</b>	<b>2944</b>	<b>3068</b>
			(a)						(b)			

(1) Presumibilmente i dispersi del 7º fanteria nel periodo 24-30 ottobre furono 650, che aggiunti ai 269 dispersi in novembre e dicembre danno un totale di 919 uomini di truppa.

(a) Dei quali 6 feriti.  
(b) Dei quali 14 feriti.